

Scuola aderente alla

Associazione Scuole
XVI Distretto

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA RUGANTINO 91"**

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n.50 – 00169 Roma ☎ 06260149 – ☎ Fax 0623279252
16° Distretto – Cod. Fis. 97663710586 – Cod. Mec. RMIC8CT007
www.icrugantino91.gov.it – ✉ e-mail: rmic8ct007@istruzione.it

Scuola vincitrice del
Label europeo 2007per l'insegnamento e
l'apprendimento delle
lingue straniere

UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Regolamenti

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ART.1, COMMA 12, LEGGE N.107/2015**

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 13/01/2016*

La scuola è luogo di formazione ed educazione, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni e fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni reciproche fra i vari componenti della struttura scolastica (dirigenza, insegnanti, personale ausiliario, alunni, genitori).

Per il raggiungimento di tali finalità è pertanto necessario che tutti i componenti condividano alcune norme fondamentali della vita di una comunità scolastica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le date di apertura e di chiusura della Scuola dell'Infanzia sono stabilite dalla Regione Lazio.

Il calendario delle festività scolastiche dell'anno in corso e gli eventuali adattamenti apportati dal Consiglio d'Istituto con propria delibera, saranno esposti all'albo della scuola.

Con approvazione del Consiglio d'Istituto e secondo quanto contemplato dal P.O.F. dell'Istituto è previsto per il primo periodo di avvio delle lezioni un Progetto Accoglienza al fine di consentire il riadattamento dei bambini nell'organizzazione scolastica (4/5 anni) e il superamento delle problematiche del "distacco" dalla famiglia attraverso modalità organizzative di inserimento flessibile (3 anni).

Il calendario con il dettaglio delle attività è pubblicato ed esposto prima dell'avvio dell'anno scolastico.

I genitori iscrivendo i loro figli alla nostra scuola dell'infanzia accettano il progetto e si impegnano ad attenersi puntualmente ad esso.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

✚ Plesso Via delle Rondini, 37: Sezioni a tempo ridotto h. 8.00 -13.00 da lunedì a venerdì; fascia oraria di entrata dalle 8.00 alle 9.00- fascia oraria di uscita dalle 12.45 alle h. 13.00.

✚ Plesso Via dell'Airone, s.n.c.: Sezioni a tempo normale h. 8.00 – 16.00 da lunedì a venerdì; fascia oraria di entrata dalle 8.00 alle 9.00 - fascia oraria di uscita dalle 15.45 alle h. 16.00.

✚ Plesso Via delle Rupicole 19: Sezioni a tempo normale h. 8.00 – 16.00 da lunedì a venerdì; fascia oraria di entrata dalle 8.00 alle 9.00 - fascia oraria di uscita dalle 15.45 alle h. 16.00.

✚ Plesso Viale di Torre Maura 30: Sezioni a tempo normale h. 8.00 – 16.00 da lunedì a venerdì; fascia oraria di entrata dalle 8.00 alle 9.00 - fascia oraria di uscita dalle 15.45 alle h. 16.00.

ENTRATA/USCITA

I genitori sono tenuti a rispettare rigorosamente l'orario scolastico al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza degli alunni.

Eventuali variazioni rispetto all'orario di frequenza (per terapie riabilitative, ecc.) devono essere richieste in forma scritta dai genitori ed autorizzate dal Dirigente Scolastico.

ENTRATE ED USCITE FUORI DALL'ORARIO: sono considerate un fatto episodico ed eccezionale da comunicare con anticipo alle insegnanti.

ENTRATA: In caso di entrata posticipata l'alunno deve essere accompagnato da un genitore o da persona delegata e affidato al collaboratore scolastico che lo condurrà nella propria aula. Il ritardo motivato (per visita medica, vaccini...) deve comunque essere preannunciato ai docenti e non può oltrepassare le ore 9.30.

USCITA: in occasione dell'uscita dalla scuola, gli alunni sono affidati al padre, alla madre o ad altra persona delegata maggiorenne inclusa in una lista da presentare all'inizio dell'anno scolastico.

In caso di uscita anticipata l'alunno sarà accompagnato dal collaboratore scolastico che lo affiderà al genitore o a persona delegata. Il genitore o chi ne esercita la patria potestà compilerà una richiesta scritta, su apposito modulo al fine di sollevare la scuola da ogni responsabilità.

E' assolutamente vietato, per i genitori, entrare a scuola o sostare nelle pertinenze scolastiche durante le ore di attività didattica (in casi eccezionali l'accesso potrà essere consentito dalla Direzione o dal docente di classe). In particolare i bambini ed i loro familiari in orario di entrata e di uscita non possono fermarsi nell'atrio della scuola e non possono fermarsi a giocare in giardino.

RITARDI

Gli alunni in ritardo rispetto all'orario di ingresso sono comunque ammessi alla classe. I ritardi tuttavia impediscono una serena accoglienza degli alunni e provocano disagi alla classe. Pertanto al quinto ritardo, sia in entrata che in uscita, sarà possibile l'ammissione in classe solo con un permesso rilasciato dal Dirigente scolastico o dall'ufficio di segreteria.

FREQUENZA

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per assicurare una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre che a un corretto funzionamento della scuola.

Al fine di un buon inserimento e di una serena permanenza a scuola è pertanto consigliabile evitare una frequenza discontinua.

N. B: In caso di coniugi separati, le insegnanti dovranno essere informate attraverso estratto della copia delle disposizioni del Tribunale, riguardo alle modalità di affido del minore.

Per periodi prolungati di assenza è necessario informare la scuola e fornire documentazione in quanto dopo 30 giorni di assenza ingiustificata il bambino perde il diritto alla conservazione del posto ed è opportuno che la famiglia si tenga in contatto con le insegnanti per comunicazioni e avvisi.

Le insegnanti sono tenute a segnalare le assenze prolungate e ingiustificate al Dirigente Scolastico.

La copertura dei posti vacanti per rinuncia o per decadenza è predisposta, attingendo dall'elenco della lista di attesa, di norma non oltre il mese di gennaio.

ASSENZE E CERTIFICAZIONI

Per quanto riguarda le assenze si osservano le seguenti norme:

- Assenza per malattia per più di 5 giorni

Tale certificazione è regolata *dall'art. 42 del DPR 1518/67*, che cita: «*L'alunno che sia rimasto assente per malattia dalla scuola per più di cinque giorni, può essere riammesso soltanto dal Medico Scolastico ovvero in assenza di questi, dietro presentazione alla Direzione della scuola o dell'Istituto di una dichiarazione del Medico curante circa la natura della malattia e l'idoneità alla frequenza*».

Si precisa che per “assenza per malattia per più di cinque giorni” si intende che se l'alunno rientra al 6°giorno non è necessario il certificato medico, mentre occorre il certificato medico al 7°giorno dall'inizio della malattia, che attesti la guarigione.

Il bambino è riammesso alla frequenza esclusivamente se in possesso del certificato medico senza alcuna eccezione, questo a tutela della salute propria e degli altri.

Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi solo se a cavallo del periodo di malattia.

Nel calcolo dei giorni di assenza non vanno considerati i giorni delle vacanze (esempio: se l'alunno è assente il primo giorno dopo qualsiasi tipologia di vacanza, anche se era stato assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, non necessita il certificato).

- Assenze “programmate” dalla scuola:(es. vacanze pasquali) non occorre al rientro alcun certificato medico.

. Assenze per motivi di famiglia: se durante l'anno scolastico si verifica la necessità di assentarsi da scuola per motivi non inerenti alla salute del bambino (vacanze etc.), le assenze devono essere preavvisate almeno entro l'ultimo giorno di frequenza e giustificate tramite autocertificazione resa dal genitore/ esercente patria potestà da depositare presso la segreteria didattica, ai sensi del [DPR 20/10/98 n.403](#) con indicazione del periodo di assenza previsto.

Bambini che presentano suture/ medicazioni/ apparecchi gessati.

Di norma la presenza di medicazioni/suture/apparecchi gessati non controindica da un punto di vista medico la frequenza in una comunità scolastica e pertanto non richiede specifica certificazione; può essere però prevista una dichiarazione di responsabilità dei genitori, per quanto attiene ad aspetti di natura non medica.

Nel caso in cui la Scuola sia in possesso di un referto medico con indicazione di una prognosi, per la riammissione anticipata rispetto al periodo di prognosi di guarigione indicata, è necessario un certificato dove sia specificato che da un punto di vista medico non ci sono ostacoli a che l'alunno possa frequentare le lezioni; il certificato non è richiesto se tale indicazione è contenuta nel referto medico relativo all'incidente.

Per i bambini che hanno effettuato vaccinazione e necessitano di un periodo di osservazione (digiuno, possibili reazioni, ecc.), la scuola declina ogni responsabilità.

COMUNICAZIONI

TELEFONATE: durante l'orario di servizio, le insegnanti accetteranno telefonate a scuola solo per comunicazioni urgenti; è consigliabile chiamare in orario di compresenza, preferibilmente dalle ore 11.30 alle ore 13.00.

Si richiede, inoltre, di fornire ogni possibile recapito telefonico (casa/telefono mobile/posto di lavoro dei genitori ecc), per poter comunicare in caso di emergenza.

Per eventuali comunicazioni alle insegnanti nella fascia oraria d'uscita è necessario attendere l'uscita di tutti gli alunni della sezione al fine di garantire alle insegnanti le migliori condizioni di vigilanza e la sicurezza degli alunni.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

(assemblee e colloqui individuali)

Durante l'anno scolastico si terranno degli incontri con le famiglie, in forma di assemblee di sezione o generali, e colloqui individuali per informarle sull'andamento scolastico degli alunni.

Per permettere uno svolgimento regolare e proficuo, durante le assemblee di classe e i colloqui individuali i bambini non devono essere portati a scuola.

Le assemblee dei genitori si svolgono nei locali scolastici ed avvengono al di fuori dell'orario scolastico.

L'Assemblea può essere convocata dai rispettivi rappresentanti dei genitori eletti ed in carica nel Consiglio d'intersezione o può essere convocata dal Dirigente Scolastico. Possono parteciparvi, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e i docenti.

La richiesta scritta per la convocazione dell'Assemblea, firmata dai genitori rappresentanti, deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico, almeno otto giorni

prima della data fissata per la riunione e deve indicare: sede, giorno, ora, argomenti da trattare. I richiedenti devono fornire garanzie circa la pulizia degli ambienti, il rispetto degli arredi e dei sussidi didattici, l'ordinato svolgimento della riunione.

Concesso il nulla osta, le insegnanti informeranno i genitori richiedenti.

IGIENE

Le insegnanti sono tenute a verificare lo stato d'igiene dei bambini.

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario.

Considerate le periodiche epidemie di pediculosi, i genitori devono controllare accuratamente i capelli dei propri figli e, laddove si renda necessario, effettuare i trattamenti del caso, avendo avvisato tempestivamente la scuola.

MEDICINALI

Le insegnanti non possono somministrare alcun tipo di farmaco, anche se i genitori sono consenzienti, fatto salvo i casi in cui è necessario attivare il protocollo sanitario.

PRONTO SOCCORSO

In caso di improvviso malessere o indisposizione dell'alunno, dovrà essere informata la famiglia, alla quale sarà affidato il figlio.

In casi gravi si provvederà al trasferimento al Pronto Soccorso con ambulanza.

RICORRENZE

I genitori, in occasione delle varie ricorrenze (feste), sono tenuti a seguire le disposizioni trasmesse dalla ASL con circolare Prot. n.12578 FP/Fr VII - 40, Servizio di Igiene

Pubblica ed Ambientale, al fine di evitare inconvenienti di natura igienica e squilibri nutrizionali, collaborando con la scuola ed in accordo con le insegnanti (portando a scuola solo alimenti di pasticceria o confezionati con la data di scadenza bene evidenziata).

ALIMENTAZIONE/DIETE SPECIALI

PRANZO: il pranzo prevede un menù stagionale, regolamentato dal Comune.

Agli alunni che frequentano la scuola nel tempo normale è offerta l'opportunità di usufruire di una MERENDA, fornita dalla stessa ditta che fornisce il pranzo.

E' possibile fruire di regime dietetico alternativo, documentando tale necessità, nei casi seguenti:

- MENU' ETICO – RELIGIOSO;
- MENU' PER MOTIVI DI SALUTE - INTOLLERANZE E/O ALLERGIA ALIMENTARE

➤ Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Programmazione e Vigilanza Alimentare del VII Municipio che rilascerà la certificazione utilizzando esclusivamente i modelli predisposti dal Comune.

In caso di indisposizione occasionale è sufficiente comunicare alle insegnanti eventuali variazioni alimentari, mediante una dichiarazione scritta (ovviamente tale richiesta deve essere legata ad effettivi disturbi e non alle preferenze alimentari dei bambini.) Altre sostituzioni non sono previste.

CORREDO

Quotidianamente si consiglia un abbigliamento comodo e pratico (es. tuta da ginnastica), senza bretelle, cinture, ganci complicati, zoccoli o ciabatte, in modo che il bambino possa muoversi liberamente ed essere autonomo quando si reca in bagno.

E' opportuno lasciare sempre a scuola un cambio di indumenti per ogni eventualità in un sacchetto possibilmente di stoffa, da aggiornare secondo la stagione.

Il tutto deve essere contrassegnato con il nome e cognome del bambino.

Si richiede, inoltre, che i bambini non portino a scuola oggetti di valore o giocattoli personali, in quanto le insegnanti non si ritengono responsabili di eventuali smarrimenti o rotture. Si consiglia di non lasciare in mano ai bambini giocattoli che possono risultare pericolosi come pistole, spade, manette in plastica od oggetti appuntiti.

MATERIALE DIDATTICO

L'elenco del materiale didattico sarà comunicato dalle insegnanti di sezione all'inizio dell'anno scolastico.

ASSICURAZIONE SCOLASTICA

All'inizio di ogni anno scolastico verrà richiesta una quota inerente all'Assicurazione Scolastica obbligatoria.

Scuola Primaria

1. Alle ore 8.15 un ausiliario accoglie gli alunni all'ingresso principale della scuola e controlla la disciplina per le scale. Si raccomanda la puntualità.
2. Per nessun motivo è consentito ai genitori di accedere nei locali scolastici durante le lezioni.
3. L'ingresso dei genitori nell'atrio della scuola durante lo svolgimento delle attività didattiche è consentito solo in caso di uscita anticipata o ingresso posticipato del figlio, per motivi eccezionali o urgenti. Gli insegnanti pertanto non possono intrattenersi con i genitori durante l'orario di servizio in classe.
4. Persone estranee all'Istituto possono accedere agli edifici scolastici solo se sono state autorizzate dal Dirigente e se il personale ausiliario ne è stato preventivamente informato.
5. I genitori possono comunicare con gli insegnanti durante i colloqui bimestrali. Incontri straordinari con gli insegnanti hanno luogo solo per importanti comunicazioni, su richiesta dei genitori o su convocazione degli stessi insegnanti. In entrambi i casi si concordano orario e giorno del colloquio tramite il diario degli alunni. In casi urgenti o per segnalazioni particolari, la Scuola invia alle famiglie un avviso di convocazione.
6. Allo scopo di mantenere viva e proficua la collaborazione tra la famiglia e la scuola, i genitori sono invitati ad utilizzare le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe, di interclasse e ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento.
7. Durante le assemblee e le riunioni scuola-famiglia, per evidenti ragioni di sicurezza, gli alunni e altri minori non possono accedere all'edificio scolastico.
8. I genitori sono invitati a controllare tutti i giorni il diario del proprio figlio. Il diario è infatti uno strumento necessario anche allo scambio di comunicazioni tra scuola e famiglia.
9. I genitori degli alunni sono tenuti ad osservare scrupolosamente le scadenze e gli adempimenti comunicati; in caso contrario gli alunni sono esclusi dall'attività o dall'adempimento cui si riferisce la comunicazione.
10. Le assenze devono essere giustificate per iscritto, da uno dei genitori, sul diario ed esibite all'insegnante della prima ora.

11. Le assenze superiori a cinque giorni dovute a malattia devono essere giustificate con certificato medico, attestante l'avvenuta guarigione, da consegnarsi all'insegnante presente in classe alla prima ora.
12. Le assenze di più giorni per motivi di famiglia, devono essere precedentemente comunicate agli insegnanti dai genitori.
13. Per le assenze, i ritardi o le uscite anticipate frequenti e ingiustificate, verranno attivati i provvedimenti atti a garantire il diritto allo studio degli alunni.
14. Gli alunni hanno il dovere e l'obbligo di utilizzare le attrezzature scolastiche con la massima cura e diligenza; pertanto in caso di rottura o danneggiamento delle stesse i responsabili devono risarcire la spesa. La stessa sanzione viene applicata qualora vengano danneggiati oggetti personali in qualsiasi ambiente scolastico (aule, corridoi, servizi igienici, mense, ecc.).
15. Gli alunni sono responsabili dei propri oggetti personali, quindi sono tenuti alla loro custodia. La Scuola pertanto non risponde di eventuali smarrimenti. I genitori devono evitare che i figli portino a scuola oggetti di valore ed estranei all'attività didattica.
16. Gli alunni devono recarsi in classe con tutto il materiale scolastico occorrente per l'intera giornata; non è consentito telefonare ai genitori per portare a scuola il materiale dimenticato dall'alunno. Il telefono della scuola può essere utilizzato solo per motivi di salute.
17. Per evitare di far trasportare pesi eccessivi agli alunni, è bene provvedere a far portare a scuola solo il materiale necessario alla giornata scolastica.
18. La ricreazione ha luogo negli orari stabiliti (orientativamente fra le 10.15 e le 10.45 in base alle esigenze didattico-organizzative) e negli spazi classe. Per ricreazione s'intende la sospensione delle attività didattiche al fine di permettere agli alunni di consumare della merenda e di usufruire dei bagni.
19. Durante la pausa gli alunni sono assistiti dagli insegnanti e non possono allontanarsi dalla classe, se non per andare ai bagni. E' vietato consumare cibi trasportati in contenitori di vetro o di latta e che necessitino dell'uso di coltelli o di altri oggetti non conformi alle norme di sicurezza. E' inoltre severamente vietato gridare, spingersi, correre, fare giochi violenti e commettere azioni pericolose per sé e per gli altri. È fatto divieto al personale ausiliario di provvedere alle "ordinarie pulizie" durante la ricreazione.
20. E' assolutamente vietato lanciare dalla finestra oggetti di qualsiasi tipo; per i trasgressori sono adottati provvedimenti disciplinari.

21. Terminate le lezioni, gli alunni escono dall'Istituto in ordine e per gruppo-classe, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora fino all'uscita. Nel plesso Corradi si seguono le seguenti modalità: al suono della prima campanella (cinque minuti prima dell'orario) si preparano e si avviano all'uscita gli alunni delle classi seconde e terze; al suono della seconda campanella si preparano all'uscita in fila, distanziandosi, le altre classi. Nel rispetto delle norme sulla sicurezza, è importante rispettare rigorosamente l'ordine e l'orario di uscita al fine di evitare di sostare sui ballatoi e per le scale.
22. La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e custodire gli alunni e di consegnarli al termine delle lezioni scolastiche ad un familiare o a un loro delegato. Pertanto, all'uscita da scuola, i bambini dovranno essere sempre ritirati da un genitore o familiare, o da un adulto delegato. Per compilare la delega deve essere utilizzato l'apposito modulo. I genitori o i loro delegati sono invitati ad essere puntuali all'uscita, in modo che il momento del ritiro del bambino avvenga nella massima sicurezza e tranquillità. In caso in cui il ritardo dei genitori o dei delegati comporti la permanenza a scuola di alunni oltre l'orario scolastico, docenti ed ausiliari collaborano nella vigilanza fino all'arrivo dei familiari. In caso di mancato ritiro e di impossibilità di contattare telefonicamente la famiglia, come da disposizioni vigenti, verrà richiesto l'intervento dei Carabinieri. Si raccomanda pertanto che per ogni alunno vengano forniti alla Scuola più numeri telefonici al fine di assicurare la reperibilità dei familiari. Casi abituali di ritardo nel ritiro degli alunni saranno segnalati al Dirigente Scolastico. In nessun caso i bambini possono recarsi a casa da soli.
23. Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni uscire dalla scuola. Le uscite anticipate possono avvenire solo per validi motivi e devono essere limitate ad eventi temporanei ed episodici (es. visite mediche). Non possono essere concesse uscite anticipate per corsi sportivi o attività ricreative di qualsiasi genere. Fanno eccezione casi documentati di ginnastica correttiva o terapie mediche sistematiche e periodiche.
24. In caso di sciopero e/o di assemblee sindacali il Dirigente Scolastico avvertirà le famiglie con apposita comunicazione e con congruo anticipo.
25. Agli alunni non possono essere somministrati farmaci da parte degli Insegnanti e del personale ATA, fatti salvi i casi in cui è necessario attivare il protocollo sanitario.
26. Agli alunni non è consentito l'uso del telefono cellulare a scuola.
27. La mensa viene considerata come un momento educativo ed una opportunità formativa. Nei giorni in cui si usufruisce del servizio mensa, ogni alunno riceve quanto previsto dalla tabella dietologica dell'A.S.L. Per diete particolari (allergie, intolleranze alimentari, o motivi religiosi), i genitori devono inoltrare la documentazione medica al Municipio, che la trasmetterà alla ditta aggiudicataria dell'appalto per gli opportuni adattamenti.

28. Gli alunni che, per motivi eccezionali, per una giornata, non usufruiscono del servizio mensa a cui hanno diritto, devono essere prelevati dai genitori o altra persona maggiorenne delegata per iscritto.
29. Considerate le periodiche epidemie di pediculosi, i genitori devono controllare accuratamente i capelli dei propri figli e, laddove si renda necessario, effettuare i trattamenti del caso.
30. In occasione delle lezioni di educazione fisica, per una adeguata e corretta igiene, gli alunni devono indossare tuta e scarpe da ginnastica pulite.
31. Gli insegnanti predispongono, all'interno della programmazione annuale, le visite ed i viaggi da effettuarsi in corso d'anno. Le scelte effettuate sono illustrate ai genitori in sede di presentazione della programmazione e devono essere approvate dai Consigli di Interclasse. Il piano complessivo delle uscite didattiche deve essere predisposto e deliberato dagli OO.CC. competenti entro la fine di novembre. Il Consiglio di Istituto delega al Dirigente Scolastico la possibilità di autorizzare visite guidate da effettuarsi prima della presentazione del piano o che non abbiano potuto esservi inserite per fondati motivi. E' opportuno che alla visita guidata partecipino tutti o almeno i 2/3 degli alunni. Gli alunni che non partecipano all'uscita didattica sono inseriti, durante le ore necessarie allo svolgimento della stessa, previo accordo tra gli insegnanti, ad altre classi del plesso. Gli insegnanti di classe accompagnano gli alunni durante l'uscita. È previsto, di norma, un insegnante ogni 15 alunni. In caso di alunni diversamente abili il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Nel caso in cui l'alunno presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, deve essere assicurato un rapporto 1/1, utilizzando le risorse umane del plesso. Su richiesta del docente organizzatore, previo accertamento della disponibilità dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, è consentita la presenza, quale accompagnatore, di un collaboratore scolastico. Per le uscite è necessario acquisire per iscritto il consenso dei genitori. In mancanza di tale autorizzazione l'alunno non può partecipare. Per tutti gli adempimenti formali, devono essere utilizzati gli appositi moduli. Le quote versate per la partecipazione alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, in caso di assenza o di ripensamento, non potranno essere restituite, se ciò comporta ulteriore aggravio alla quota individuale precedentemente stabilita.
32. Il versamento del contributo annuale alla Scuola, detraibile ai fini fiscali, deve essere effettuato dai genitori sul c/c postale dell'Istituto precisando: cognome e nome dell'alunno, classe, plesso, causale del versamento. Non si può effettuare alcuna raccolta di denaro, se non per motivi scolastici e didattici autorizzati.
33. L'accesso agli spazi esterni è consentito durante il regolare orario di lezione, per lo svolgimento di momenti didattici all'aperto e per i momenti di gioco durante gli intervalli e la pausa del dopo mensa. Le classi sono sorvegliate dagli insegnanti in servizio. L'uso degli spazi esterni è subordinato alla permanenza delle condizioni di massima sicurezza per gli alunni quali recinzione funzionale e chiusura efficiente

dei cancelli, attrezzature di gioco revisionate e collaudate, assenza di pericoli generici riguardanti il terreno, i fabbricati, gli alberi, ecc. Sarà cura del personale scolastico (docente e A.T.A.) segnalare con urgenza le situazioni rischiose o implicanti pericoli per l'incolumità degli alunni. Automezzi autorizzati per il carico e scarico di merci e contenitori per il servizio mensa potranno entrare ed uscire in orari non coincidenti con gli intervalli e il dopo mensa.

SANZIONI DISCIPLINARI

Per gli alunni della Scuola Primaria, tre note disciplinari o richiami scritti possono portare all'ammonizione o alla sospensione dalle lezioni. Sarà l'insegnante a valutare la gravità del caso ed eventualmente decidere di anticipare detti provvedimenti. La sospensione dalle lezioni sarà comunque adottata dai Consigli di Interclasse. Alle famiglie saranno comunicati tutti i provvedimenti disciplinari.

Scuola Secondaria

Premessa

Il presente regolamento è stato redatto in armonia con i principi sanciti dalla *Costituzione Italiana*, dalla *Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia* (New York 20 novembre 1989) e dallo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* promulgato con Decreto del Presidente della Repubblica il 24 giugno 1998.

Diritti delle studentesse e degli studenti

Lo studente ha **diritto**:

- al rispetto della propria libertà di pensiero e della propria tradizione culturale e religiosa. A tal fine, la scuola favorisce l'accoglienza e l'organizzazione di attività interculturali;
- ad una formazione culturale qualificata che rispetti le sue potenzialità e valorizzi le sue inclinazioni personali;
- alla riservatezza;
- ad essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva finalizzata a migliorare il proprio rendimento e a favorire il processo di auto-valutazione;
- ad ottenere una prestazione scolastica adeguata alle proprie capacità. A tal fine la scuola offre attività formative e integrative, iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio, iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica.

Norme generali di comportamento

Lo studente ha il **dovere** di:

- avere il massimo rispetto verso **tutto** il personale della scuola (Dirigente Scolastico e suoi collaboratori, docenti, personale ausiliario), verso i compagni e verso altre persone eventualmente presenti nella scuola;
- tenere un comportamento civile ed educato in ogni situazione;
- essere solidale e tollerante verso i compagni, cercando di ascoltare, comprendere ed accettare gli altri;
- presentarsi a scuola curato nell'aspetto e con un abbigliamento adeguato al luogo;
- rispettare l'orario di entrata della propria sede. Il ritardo è tollerato solo in casi eccezionali e documentati;
- sostare educatamente davanti alla scuola in attesa del suono della campana per l'entrata, lasciando libero il passaggio;
- uscire ordinatamente alla fine delle lezioni seguendo le indicazioni dell'insegnante;

- giustificare le assenze sull'apposito libretto che deve essere custodito dai genitori e da loro compilato in ogni sua parte;
- portare il materiale occorrente per le attività didattiche;
- avere cura degli oggetti in dotazione della Scuola, nonché di quelli di proprietà dei compagni. L'allievo inadempiente risarcirà i danni eventualmente causati;
- contribuire al mantenimento dell'igiene nei locali della scuola;
- lasciare in ordine l'aula e i laboratori dopo averli utilizzati. Ciascuna classe contribuirà a riordinare periodicamente la propria aula, anche con il supporto dei collaboratori scolastici, per garantire il decoro dell'ambiente in cui opera.

Allo studente non è consentito:

- usare il telefono cellulare a scuola. A tal fine, in ogni classe verrà predisposta una scatola nella quale gli allievi potranno volontariamente riporre il tel. cellulare. Nel caso in cui non vogliano usufruire di questa soluzione, potranno conservare il proprio apparecchio spento nello zaino.
- masticare chewing-gum durante le lezioni;
- giocare a pallone in classe o nei corridoi;
- usare un linguaggio volgare, fare scherzi pericolosi o pesanti, prendere in giro i compagni;
- introdurre a scuola qualsiasi oggetto pericoloso o estraneo alle lezioni;
- presentarsi a scuola con abbigliamento inadeguato o indecoroso o che possa recare disturbo all'ordinato svolgimento delle attività.

La mancanza verso le regole suddette può essere causa di **provvedimenti disciplinari**.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Lo studente ha il diritto/dovere di esporre le proprie ragioni.

La responsabilità disciplinare è personale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, e, per quanto possibile, sono sempre ispirate al principio della riparazione del danno.

Agli alunni che non rispettano le norme scolastiche sono inflitte, secondo la gravità e la reiterazione della mancanza, delle sanzioni disciplinari.

Per informazioni più dettagliate riguardanti il rapporto infrazioni/sanzioni si rimanda all'allegato.

Rapporti Scuola-Famiglia

Per un'armoniosa crescita degli studenti, è importante una stretta collaborazione tra scuola e famiglia. A tal fine la scuola promuove un'alleanza pedagogica articolata in fondamentali momenti di incontro e collaborazione tra docenti e genitori.

- Le comunicazioni tra docenti e genitori avvengono attraverso periodici **colloqui**, individuali o di gruppo, fissati dagli Organi Collegiali, o sollecitati dai singoli insegnanti attraverso comunicazioni scritte sul diario e, se necessario, in casi urgenti e particolari, per via telefonica.
- I genitori sono tenuti a controllare il diario dei propri figli e a firmare sempre e tempestivamente gli avvisi dettati dai docenti.
- I colloqui tra docenti e genitori sono finalizzati:
 - 1) alla comprensione della personalità scolastica ed extra-scolastica dell'alunno;
 - 2) al raggiungimento di un accordo su strategie comuni per favorire il processo educativo;
 - 3) a fornire informazioni chiare sulla valutazione scolastica e sui criteri ai quali la scuola si ispira.
- I colloqui devono avvenire in situazioni di serenità e di calma e in un contesto che permetta l'approfondimento dei problemi. A tal fine, si invitano i genitori che ne abbiano la possibilità a privilegiare i colloqui in orario antimeridiano.
- I genitori sono invitati a rispettare gli orari di ricevimento stabiliti, senza interrompere le lezioni ed evitando di contattare privatamente l'insegnante.
- I genitori devono essere consapevoli che l'uso del cellulare durante l'orario scolastico non è tollerato e dunque è necessario, per eventuali comunicazioni urgenti, rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Vita Scolastica

Orari, Ricreazione e Mensa (norme per gli studenti)

- L'inizio e la fine dell'intervallo delle lezioni sono segnalati con apposito suono di campana. Non è consentito fare la ricreazione fuori dall'orario segnalato.
- La ricreazione si svolgerà all'interno delle aule e negli spazi antistanti ad esse.
- Non è comunque consentito, durante la ricreazione, salire o scendere a piani diversi da quelli della propria classe.
- Non è consentito entrare nei bagni in gruppi numerosi, o sostarvi troppo a lungo, ostacolandone l'uso.
- I bagni, come tutti i luoghi di uso comune, devono essere lasciati puliti; tutti i locali e gli arredi devono essere usati con cura ed è obbligatorio rispettare la privacy di tutti.
- L'utilizzo dei bagni durante le ore di lezione è consentito col permesso dell'insegnante e fa parte della responsabilità dell'alunno richiederne l'uso con discrezione ed equilibrio.
- È vietato affacciarsi alle finestre, fare giochi pericolosi o pesanti. Eventuali danni a terzi dovranno essere risarciti.
- Gli alunni che si recano a mensa non devono sostare nell'atrio per non disturbare lo svolgimento delle lezioni nelle altre classi.
- Durante il pranzo, gli alunni che rimangono a mensa sono tenuti a seguire le più elementari norme igieniche, ad avere un comportamento educato, mangiando con tranquillità e in modo civile, senza fretta e senza sprecare il cibo. E' vietato circolare

per la scuola o per il cortile e allontanarsi dalla vista dell'insegnante senza la sua autorizzazione.

- Durante l'interscuola gli alunni svolgeranno attività ricreative e motorie sotto il diretto controllo degli insegnanti.
- Per recarsi alle lezioni di educazione fisica gli alunni devono attendere ordinatamente in classe l'arrivo del docente che li preleverà e li riaccompagnerà alla fine della lezione.
- Le classi che per qualsiasi motivo debbano muoversi all'interno della scuola devono farlo con il massimo ordine e sempre accompagnate dagli insegnanti.
- Lo studente è responsabile dei propri strumenti di lavoro ed oggetti personali. La Scuola non risponde di eventuali smarrimenti o sottrazione di beni.
- Agli alunni non possono essere somministrati farmaci da parte degli Insegnanti e del personale ATA, fatti salvi i casi in cui è necessario attivare il protocollo sanitario.

Ritardi, uscite, assenze e giustificazioni degli alunni

- Si richiede ad ogni alunno la massima puntualità. Solo in casi eccezionali sono tollerati ritardi, che devono comunque essere giustificati. I ritardi abituali o le entrate posticipate ripetute vengono comunicate alla Dirigenza che può decidere di prendere eventuali provvedimenti disciplinari. L'alunno ritardatario viene comunque ammesso in classe.
- I ritardi frequenti e ripetuti vengono comunicati alle famiglie.
- Gli alunni sono tenuti a giustificare le assenze non oltre il giorno successivo al loro rientro a scuola. I genitori degli alunni che non giustificano in entro tre giorni dalla data dell'assenza saranno convocati dalla segreteria della Scuola.
- La giustificazione dell'assenza va fatta per mezzo dell'apposito libretto che deve essere custodito dai genitori, o da chi ne fa le veci, e da loro compilato in ogni sua parte.
- A garanzia della tutela del minore, vanno giustificate tutte le assenze, anche quelle dipendenti da cause non strettamente familiari o di salute (problemi nei trasporti urbani, manifestazioni, scioperi).
- In caso di assenza superiore a cinque giorni è obbligatorio il certificato medico, in mancanza del quale l'alunno non può essere riammesso in classe. L'allievo rimarrà comunque nell'istituto sotto la vigilanza del personale ausiliario. Non è necessario il certificato medico per le assenze superiori a cinque giorni per motivi di famiglia purché siano preventivamente comunicate.
- L'uscita anticipata da scuola è permessa al termine di ciascuna ora di lezione solo in casi eccezionali e su richiesta di un genitore o di chi ne fa le veci e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un docente delegato. Tale uscita è concessa solo se è possibile affidare l'alunno direttamente a un genitore, o a chi ne fa le veci, o a persona esplicitamente delegata tramite il modulo opportunamente predisposto, che va presentato all'inizio di ogni anno scolastico.

Uso dei locali e delle attrezzature scolastiche

- Tutte le strutture della scuola sono al servizio degli alunni.

- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, il servizio mensa, i macchinari, i sussidi didattici (dispositivi informatici, attrezzature di laboratori, strumenti musicali ecc.) e a comportarsi in modo da non nuocere al patrimonio della scuola. I danni arrecati per incuria o dolo alle strutture ed alle attrezzature saranno addebitati a chi li procura.
- Il genitore dell'alunno che ha procurato il danno provvederà a farlo riparare a sue spese. Se non sarà possibile identificare l'autore di un danno, tutta la classe potrà essere chiamata in causa. I genitori degli alunni si faranno carico di cercare e pagare chi riparerà il danno.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Visite didattiche e viaggi di istruzione

Sono autorizzate visite didattiche di più giorni, di un giorno e di mezza giornata purché deliberate dal Consiglio di classe e pertanto regolarmente inserite nella programmazione educativo-didattica.

- Di norma il rapporto alunni/accompagnatori è di 1/15: ogni Consiglio di classe designerà l'accompagnatore in più per l'alunno diversamente abile.
- È possibile usare mezzi pubblici.
- L'orario di rientro degli alunni segnalato nell'autorizzazione è da intendersi in modo orientativo. Variazioni rilevanti di tale orario verranno comunicate dal docente organizzatore ai genitori per le vie più brevi.
- Il Consiglio d'Istituto delibera ogni anno sulle ditte trasporti da utilizzare per tutte le uscite. Eventuali inadempienze, disguidi e irregolarità nell'uso del mezzo devono essere segnalati. Per le visite didattiche collegate con specifiche attività culturali (come ad esempio, spettacoli teatrali o mostre) è autorizzato l'uso di pullman messi a disposizione dalle associazioni culturali, purché più convenienti.
- È necessario che tutti gli allievi mantengano un comportamento collaborativo e che le loro famiglie condividano le finalità educativo-didattiche delle visite di istruzione a cui la Scuola aderisce. Solo una reciproca sincera fiducia potrà consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Si segnalano, infine, alcune norme di comportamento, fermo restando che il rispetto reciproco è il fondamento di una civile convivenza.

- Durante le uscite, le visite di istruzione, i viaggi gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con le norme che regolano gli aspetti fondamentali della vita della scuola.
- Non devono mettersi in situazioni che possano rivelarsi pericolose per se stessi e per gli altri.
- Devono sempre informare gli insegnanti accompagnatori di un loro temporaneo allontanamento.
- Devono rispettare le ore di riposo secondo le modalità e gli orari concordati con gli accompagnatori.

- Devono avere un comportamento rispettoso nei confronti delle guide, degli abitanti delle città ospitanti, degli operatori.
- Devono ascoltare le spiegazioni fornite dalle guide o dai docenti.
- L'uso dei cellulari non è consentito durante i pasti, le ore notturne, le visite all'interno di musei, mostre, luoghi d'arte e in tutti i momenti in cui i docenti e/o le guide stiano dando spiegazioni.

Docenti

- Il docente della prima ora deve essere in classe alle ore 7.55 per ricevere gli alunni. In caso di ritardo è tenuto ad avvertire tempestivamente la Scuola. Il personale ausiliario provvederà a sorvegliare la classe fino all'arrivo del docente o di un suo sostituto.
- In caso di assenza, il docente deve darne comunicazione entro le ore 7.55, anche se il suo orario di servizio prevede un ingresso successivo alla prima ora.
- Al cambio dell'ora la responsabilità della classe passa al docente subentrante. Il docente uscente si recherà immediatamente nell'aula di pertinenza, la vigilanza sulla classe fino a quando non arriverà il docente subentrante, sarà affidata al collaboratore scolastico.
- Il docente lascia la classe alla sorveglianza del collaboratore scolastico del piano se si deve allontanare per urgenti necessità.
- Durante la ricreazione l'insegnante è tenuto a controllare il comportamento degli alunni sia nell'aula che sul pianerottolo e ad intervenire qualora tale comportamento si riveli eccessivamente esuberante.
- Durante lo svolgimento delle lezioni l'insegnante non può espellere l'allievo dall'aula
- Il docente dell'ultima ora deve accompagnare la classe che esce e sorvegliarla fino al cancello esterno.

Collaboratori scolastici

- I collaboratori di turno nella prima ora devono essere presenti a scuola nei piani di competenza per collaborare con i docenti nel gestire l'ingresso degli alunni nelle aule.
- Il collaboratore deve essere presente nel piano assegnato per sorvegliare e per intervenire in caso di necessità o per accompagnare gli alunni che per qualche ragione devono allontanarsi dalla classe.
- Durante l'intervallo della ricreazione il collaboratore, insieme ai docenti, deve controllare che i ragazzi si comportino in maniera corretta e che non mettano in pericolo se stessi e gli altri.
- Il collaboratore deve inoltre segnalare ogni caso di comportamento scorretto e deve vigilare affinché atri e bagni siano usati in modo corretto.
- Il collaboratore deve pretendere rispetto e trattare con rispetto gli alunni.
- I collaboratori addetti alla portineria devono mostrarsi gentili e disponibili nei confronti dell'utenza anche di fronte a richieste poco chiare.

<i>MANCANZE DISCIPLINARI</i>	<i>SANZIONE</i>	<i>Organo competente ad irrogarla</i>
1. Ritardi e assenze non giustificate	Richiamo verbale; richiamo scritto e convocazione dei genitori per giustificare	Docente / Coordinatore
2. Negligenza abituale nei confronti dei doveri scolastici -non svolgimento dei compiti -mancanza di materiale didattico(a)*	Richiamo scritto e convocazione dei genitori	Docente
3. Disturbo delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari (comprese le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione)	Richiamo verbale; ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori; eventuale esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola; nei casi gravi: allontanamento dalla scuola fino o oltre cinque giorni	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico su delibera del C.d.C. con comunicazione scritta e convocazione della famiglia
4. Uso non consentito del telefonino o di altri apparecchi elettronici(b)**	Ammonizione scritta la prima volta, sospensione automatica di un giorno con frequenza obbligatoria	Docente Dirigente Scolastico
• Uso improprio del telefonino o di altri apparecchi elettronici	Si valuterà volta per volta il tipo di uso improprio	Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico

<p>5. Fumare all'interno della scuola</p>	<p>Ammonizione scritta e convocazione dei genitori</p> <p>In caso di comportamento recidivo, si prevede l'allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico su richiesta del C.d.C. con comunicazione scritta e convocazione della famiglia</p>
<p>6. Uso di un linguaggio blasfemo, osceno, scorretto ed offensivo verso gli altri</p>	<p>Ammonizione scritta, convocazione dei genitori ed allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico su richiesta del C.d.C. con comunicazione scritta e convocazione della famiglia</p>
<p>7. Sporcare e/o danneggiare materiali, arredi, strutture</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe e ripulitura e/o risarcimento del danno;</p> <p>eventuale allontanamento dalla scuola fino o oltre cinque giorni. La durata della sospensione si intende commisurata alla gravità del fatto.</p> <p>Nel caso di comportamenti particolarmente gravi (atti vandalici), si prevede la possibilità di allontanamento dalla scuola anche oltre quindici giorni.(c)***</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico su richiesta del C.d.C. con comunicazione scritta e convocazione della famiglia</p> <p>Consiglio d'Istituto (nel caso di allontanamento dalla scuola superiore a quindici giorni)</p>
<p>8. Compromissione della incolumità personale ed altrui</p>	<p>Convocazione dei genitori;</p> <p>se il comportamento è recidivo:</p> <p>esclusione dalle attività che si svolgono al di fuori della scuola;</p> <p>eventuale allontanamento dalla scuola fino o oltre cinque</p>	<p>Docente/Coordinatore</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico su</p>

	giorni	richiesta del C.d.C. con comunicazione scritta e convocazione della famiglia
9. Esercitare violenze psicologiche ed atti di bullismo verso gli altri con scritti, parole, atti contro la dignità della persone	<p>Richiamo scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori;</p> <p>esclusione dalle attività che si svolgono al di fuori della scuola;</p> <p>eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del fatto o al persistere della situazione di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) oltre i 15 giorni(c)*** b) fino al termine dell'anno scolastico c) con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato(d)**** 	<p>Docente/Coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico su richiesta del C.d.C. con comunicazione scritta e convocazione della famiglia</p> <p>Consiglio d'Istituto (nel caso di allontanamento dalla scuola superiore a quindici giorni)</p>
10. Esercitare violenze fisiche verso gli altri	<p>Richiamo scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori;</p> <p>esclusione da tutte le attività che si svolgono al di fuori della scuola;</p> <p>eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del fatto o al persistere della situazione di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) oltre i 15 giorni(c)*** b) fino al termine 	<p>Docente/Coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico su richiesta del C.d.C. con comunicazione scritta e convocazione della famiglia</p>

	dell'anno scolastico c) con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato(d)****	Consiglio d'Istituto (nel caso di allontanamento dalla scuola superiore a quindici giorni)
a) *Non è consentito ai genitori consegnare al personale della scuola, perché li si consegnino ai propri figli, materiali di qualunque genere e a qualunque titolo dimenticati: questa regola si giustifica con il fine educativo di far maturare nei ragazzi il senso della responsabilità personale in ordine ai doveri scolastici, e tiene anche in debito conto l'impossibilità per il personale - considerato il numero esiguo dei collaboratori scolastici della nostra scuola - di soddisfare tutte le eventuali richieste.		
b) ** Agli alunni non è consentito l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico. Si ricorda che la riproduzione e la divulgazione di immagini e/o video senza l'autorizzazione dei soggetti ripresi può far incorrere in denunce penali nei confronti dei genitori o di chi ne fa le veci.		
c) ***In casi di fenomeni di bullismo particolarmente gravi, la deroga al divieto di disporre un allontanamento superiore ai quindici giorni avviene quando 1) siano stati commessi reati (con l'attivazione di un procedimento penale) o quando 2) vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.		
d) ****Perché si possa erogare tale tipo di sanzione, devono ricorrere congiuntamente le seguenti condizioni: 1) situazione di recidiva, in caso si sia violata la dignità e il rispetto della persona, oppure 2) atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale ovvero 3) non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile dell'alunno nella comunità nel corso dell'anno scolastico.		

Il genitore o il legale affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/a possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamento e lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno;
(art. 4, comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007);
- c) durante i periodi di sospensione dalle lezioni superiori ai due giorni, un docente - delegato dal C.d.C. - manterrà i rapporti con l'alunno e la famiglia;

Patto di corresponsabilità

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Redatto con riferimento alle seguenti disposizioni normative:

D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

La complessità dei processi di educazione e formazione richiede la corresponsabilità educativa e il coinvolgimento dei docenti e di tutta la comunità scolastica, degli studenti e delle famiglie.

E’ opportuno creare relazioni continue e costanti in cui si riconoscano i ruoli reciproci e ci si supporti vicendevolmente nelle comuni finalità educative, condividendo quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità .

I genitori entrano nella scuola quali rappresentanti dei ragazzi e, come tali, partecipano al contratto educativo, condividendo responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di ruoli e competenze. L’Istituto Comprensivo “Via Rugantino 91” formula e propone, ai genitori degli alunni, un “Patto educativo di corresponsabilità” finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007).

L’obiettivo del patto educativo è quello di “impegnare le famiglie, già all’atto dell’iscrizione e, comunque, alla sottoscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa” (nota ministeriale n.3602 del 31/07/2008). E’ bene ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c.c.), dovere che permane anche quando questi ultimi vengano affidati alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all’art. 147 c.c.)” (nota ministeriale del 31/07/2008). Ciò premesso, si ritiene, altresì, opportuno puntualizzare che a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità i genitori, potranno essere ritenuti direttamente responsabili, nelle opportune sedi, dei danni causati dai comportamenti dei figli ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale n. 3602 del 31/07/2008).

Va precisato, in ogni caso, che il “Patto educativo di corresponsabilità” non va confuso con il regolamento di Istituto.

IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ coinvolge:

L’ISTITUZIONE SCOLASTICA

GLI ALUNNI

LE FAMIGLIE

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

oltre a svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa rispondente ai bisogni degli alunni e a lavorare per il loro successo formativo, garantisce itinerari di apprendimento che siano di effettiva affermazione del diritto allo studio, perciò

SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI A:

creare un ambiente educativo sereno e favorevole alla crescita umana e personale dell'alunno e al raggiungimento del suo successo scolastico;

favorire momenti di ascolto e dialogo;

educare alla consapevolezza, alla valorizzazione del senso di responsabilità, all'autonomia individuale;

incoraggiare e gratificare il processo formativo;

favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà reciproca;

promuovere la motivazione ad apprendere;

rispettare i tempi e i ritmi degli apprendimenti;

favorire l'acquisizione dei saperi e il potenziamento di abilità cognitive che consentano lo sviluppo di una coscienza critica e curi al contempo le eccellenze.

attuare iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà e svantaggio;

favorire l'inserimento degli alunni stranieri, mettendoli nella condizione di avere le stesse opportunità di apprendimento degli alunni italiani.

I DOCENTI,

affinché possano svolgere il proprio lavoro al meglio,

HANNO DIRITTO AL RISPETTO

della loro persona;

della loro professionalità;

delle loro scelte didattiche;

della loro capacità di giudizio e valutazione.

GLI ALUNNI,

al fine di accrescere la propria preparazione ed assolvere ai propri compiti sociali,

SI IMPEGNANO A

rispettare la figura e la funzione del docente e ad avere nei confronti degli operatori scolastici, dei compagni di classe e di scuola lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per sé stessi;

tenere un comportamento leale, solidale e collaborativo con i compagni, evitando parole ed atti offensivi e rifiutando atteggiamenti di prepotenza e di bullismo;

frequentare regolarmente le lezioni, rispettando con puntualità l'orario scolastico;

assolvere assiduamente agli impegni di studio;

portare tutto il materiale scolastico occorrente, evitando quanto non sia espressamente richiesto dalle attività didattiche;

tener conto delle correzioni dell'insegnante, considerando l'errore occasione di miglioramento;

assumersi le proprie responsabilità;

mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto, evitando l'aggressività, le manifestazioni scomposte, le espressioni volgari;

evitare di provocare danni a persone e cose (strutture, macchinari, sussidi, suppellettili) della scuola;

mettere in atto i comportamenti più adeguati alle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto, per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui;

usare un linguaggio consono all'ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;

evitare forme di abbigliamento che mal si conciliano con la dignità dell'ambiente scolastico e con il decoro personale;

non tenere acceso il telefono cellulare durante l'orario scolastico dal momento che per ogni urgente necessità è a disposizione il telefono della segreteria;

consegnare ai genitori tutte le comunicazioni della scuola.

GLI ALUNNI,

ai quali vengono riconosciuti tutti i diritti previsti dalla normativa scolastica e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia

HANNO DIRITTO

ad essere accettati e rispettati nella propria individualità: la vita della comunità scolastica si basa infatti sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione;

a partecipare attivamente ed in forma responsabile alla vita della scuola;

ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione;

ad essere informati sulle norme che regolano la vita della Scuola;

ad essere sentiti e ad avere l'opportunità di difendersi nel caso in cui vengano riconosciuti responsabili o corresponsabili di un comportamento soggetto a sanzione disciplinare;

ad essere aiutati mediante apposite strategie ed interventi individualizzati in modo che possano sviluppare al massimo le proprie potenzialità, sia cognitive che socio-affettive;

al superamento delle difficoltà linguistiche attraverso l'attuazione di apposite strategie didattiche, se provenienti da altri Paesi.

LE FAMIGLIE

in quanto dirette responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, condividono questo compito in stretta collaborazione con la scuola; per attuare le opportune strategie educative.

SI IMPEGNANO A

riconoscere la funzione formativa della scuola e a collaborare coi docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative proposte;

informarsi periodicamente sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli negli orari stabiliti e ad intervenire per cercare rimedi in caso di necessità;

prendere atto con coscienza e responsabilità di eventuali danni provocati dai figli a scapito di persone, arredi e materiale didattico, e a risarcire il danno;

discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

E AD ASSICURARE

il rispetto delle regole della dell'Istituto;

il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;

il rispetto delle scelte didattiche ed educative dell'Istituto;

una frequenza assidua alle lezioni, da parte dei propri figli.

la cura quotidiana dell'igiene personale dei propri figli;

atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà, da parte dei figli, nei confronti degli altri;

il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario e dell'esecuzione dei compiti assegnati;

una fattiva collaborazione per potenziare nell'alunno la coscienza delle proprie risorse e delle proprie attitudini;

una chiara informazione ai docenti su eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dei ragazzi;

la presenza al colloquio richiesto dai docenti.

I GENITORI,

in quanto responsabili principali dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli,

HANNO DIRITTO

a partecipare alle riunioni programmate;

all'informazione ed alla trasparenza riguardo ai percorsi e ai processi educativi che riguardano i propri figli;

a conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti durante l'anno;

ad essere informati in merito agli eventuali provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei propri figli.

Roma 08/01/2016

La Dirigente Scolastica